

BARTOLO IN SVIZZERA *

Assai interessante per lo studio della ricezione del diritto romano in Europa è un recente volume di Guido Kisch, occasionato dal magnifico Congresso, tenuto in Perugia nella primavera del 1959 nella ricorrenza del sedicesimo centenario della morte di Bartolo.

Il primo capitolo tratta dell'influsso di Bartolo in Svizzera. Ricorda a questo proposito uno spassoso aneddoto: dinanzi il tribunale di Frauenfeld in Thurgau, ad un giovane dottore, che invocava l'autorità di Bartolo e di Baldo, il giudice, che mai aveva sentito tali nomi, rispose che egli non conosceva Barteles e Baldeles (*sic!*) e neppure altri dottori, giacchè gli svizzeri hanno le proprie usanze ed il proprio diritto. L'opinione dominante, sostenuta ancora da U. Stutz nel 1920, ammetteva che nella città di Basilea e di Sciaffusa il diritto romano era conosciuto in pochi e limitati campi, come diritto sussidiario, mentre il diritto svizzero era rimasto puramente tedesco. L'indagine del K. si rivolge appunto a mettere in rilievo il grande influsso che Bartolo ha avuto nella dottrina e nella prassi della Svizzera e di Basilea in specie. L'autorità di Bartolo, qualificato già come *monarcha iuris*, e delle sue dottrine fu immensa, tanto che, a guisa di proverbio, si poteva dire *nemo iurista nisi bartolista*; in un catalogo *interpretum iuris civilis*, ricordato dal K. (p. 56), si dice: *vexilla sacra fert Bartolus; errat qui sibi vult alium praepossuisse ducem*.

L'opera ed il metodo di Bartolo pervade tutta l'Europa, come ha confermato il ricordato congresso di Perugia. Le indagini proseguono: Paradisi, *La diffusione europea del pensiero di Bartolo e le esigenze attuali della sua conoscenza*, in « *Studia et doc. hist. iuris* », 1960, pp. 1 segg.; De Almeida Costa, *Romanismo y Batolismo in direito portugues*, Coimbra, 1960.

Il secondo capitolo considera Bartolo nella lotta tra *mos gallicus* e *mos italicus* nella Università di Basilea, la quale fu il campo in cui si combattevano i due metodi.

L'ultimo capitolo tratta delle opere di Bartolo e la esistenza di esse nelle biblioteche svizzere.

Numerosi ed utilissime Appendici completano l'opera. Rassegna dei manoscritti delle opere di Bartolo esistenti nelle biblioteche svizzere; per indicazioni generali vedi Paradisi, *op. cit.*, pp. 20 segg. Bibliografia svizzera su Bartolo. Talune opere di Bartolo usate da studenti polacchi del XVI sec., che si trovano nella biblioteca di Cracovia, e confermano la diffusione delle sue opere in ogni parte d'Europa. Catalogo della esposizione aperta il 24 giugno 1959 nella Università di Basilea in occasione della nascita. Scelta bibliografia generale delle opere e studi su Bartolo.

L'opera è arricchita di numerose illustrazioni: un ritratto di Bartolo di Ignoto della fine del XVI sec.; riproduzione di frontispizi di talune antiche edizioni delle opere di Bartolo.

BIONDO BIONDI

*professore ordinario di diritto romano
nella Università cattolica del sacro Cuore*

* GUIDO KISCH, *Bartolus und Basel*, Basler Studien zur Rechtswissenschaft, Heft 54, Helbing & Lichtenhahn, Basel, pp. 108.